

## PROPOSTA DI MOZIONE urgente n. 107

Premesso che

Il ddl n. 25/XIII (Disposizioni in materia di urbanistica, tutela dell'ambiente, acque pubbliche, servizio antincendi, lavori pubblici e caccia)

- è stato ampiamente criticato per il carattere “omnibus” dello stesso, contenendo pacchetti normativi che incidono in diverse materie;
- il ddl. 25 rappresenta un epilogo della prassi consolidatasi nelle due precedenti legislature con la quale, di fronte alla relativa difficoltà nella produzione normativa provinciale, si ricorreva prima a leggi collegate e poi a leggi di adeguamento, rinunciando sia a provvedimenti puntuali che a quelli organici in materia;
- tale prassi ha comportato una frammentaria iniziativa legislativa comportante continui rinvii e frequenti correzioni dovute anche alla incertezza normativa nazionale ed europea;
- il nuovo regolamento del Consiglio provinciale offre la possibilità di riprendere un'attività legislativa adeguata alle esigenze;
- c'è l'esigenza di ridare maggiore certezza del diritto e maggiore chiarezza e comprensibilità delle norme legislative arrivando in particolare a leggi di riforma e riordino per materia e a testi unici

il Consiglio della Provincia autonoma di Trento

impegna

- la **Presidenza del Consiglio** a supportare con le proprie strutture le iniziative legislative che rispondano alle esigenze sottolineate in premessa;
- il **Presidente del Consiglio** ad esercitare le competenze riconosciute dal regolamento per elevare la qualità della produzione normativa provinciale;

- il **Presidente della Provincia Autonoma di Trento** ad attivare una iniziativa legislativa straordinaria che porti ad elaborare proposte di razionalizzazione e semplificazione del nostro ordinamento normativo, di elaborazione di testi unici e di disegni di legge di riordino organici per materia supportando tale iniziativa con una creazione di un gruppo operativo dotato delle necessarie professionalità;
- a raccordare l'iniziativa normativa della Provincia Automa di Trento con le esigenze e le istanze del Consiglio provinciale;
- a riferire al Consiglio degli stati di avanzamento e dei risultati nel riordino della normativa provinciale.

cons. Roberto Pinter  
cons. Paolo Barbacovi  
cons. Giuseppe Parolari  
cons. Giorgio Lunelli  
cons. Giorgio Casagrande  
cons. Luigi Chiocchetti  
cons. Dario Pallaoro  
cons. Roberto Bombarda  
cons. Marco Depaoli  
cons. Enzo Bassetti  
cons. Marcello Carli  
cons. Denis Bertolini  
cons. Agostino Catalano

Trento, 25 novembre 2004